















GIORNATA MONDIALE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE Padova 24 febbraio – 1 marzo 2015

Spettacoli serali (e anche domenica pomeriggio)

Martedì 24 febbraio ore 21.00

Scuola della Carità – Via S. Francesco 61

Pantakin di Venezia

in "Arlecchino, Arianna e il minotauro"

Regia e drammaturgia di Michele Modesto Casarin

La nostra eroina, la Bella Arianna, va alla scoperta della sua autentica natura e attraverso l'incontro con il suo primo amante - la Bestia - si misura con l'Ignoto, la Paura, il Mistero. Un'avventura romantica, crudele e passionale, ma anche comica grazie alle maschere della Commedia dell'Arte e agli esilaranti lazzi che le vedrà coinvolte nelle più incredibili peripezie.

Mercoledì 25 febbraio ore 21.00 Ridotto del Teatro Verdi

Punta Corsara di Napoli

in "PetitoBlok. Il baraccone della morte ciarlatana"

liberamente ispirato alle opere di Antonio Petito e Aleksandr Blok

con **Giuseppina Cervizzi, Christian Giroso, Giovanni Vastarella, Valeria Pollice, Emanuele Valenti** Drammaturgia di Antonio Calone

Regia di Emanuele Valenti

Indagando un immaginario al confine tra la favola e la farsa, *Petitoblok* racconta le tragicomiche sventure in cui si cacciano Pulcinella e Felice Sciosciammocca in fuga da una Signora Morte improbabile e disperata. A dar loro filo da torcere è un eccentrico Ciarlatano, ex commediante napoletano in esilio nei teatri d'avanguardia di San Pietroburgo, tornato in patria proprio con il progetto di ammazzare, o meglio, cancellare dal mondo del teatro Pulcinella e Felice. Ne nasce un gioco tra verità e finzione.

















Accademia del teatro in lingua veneta



Giovedì 26 febbraio ore 21.00 Scuola della Carità – Via S. Francesco 61

Carro dei Comici

in "Gli amanti della rocca"

con Erika Giacalone, Diego Longano, Giancarlo Cioppi, Maria Paola Benedetti, Michele Pagliaroni e Andrea Vincenzetti

Regia di Carlo Boso

Liberamente ispirato a Giulietta e Romeo di Shakespeare e alla tragedia di Paolo e Francesca cantata da Dante nella sua Commedia, il canovaccio è costruito sul canone classico della Commedia dell'Arte italiana fatto di intrighi, amori, fraintendimenti e colpi di scena. Ed è grazie alla partecipazione attiva e divertita del pubblico che l'amore trionferà.

Venerdì 27 febbraio ore 20.45 Ridotto del Teatro Verdi

Titino Carrara

in "Manuale d'attore. Modestamente....lo nacqui"

un progetto di Laura Curino e Titino Carrara con l'aiuto di Giorgia Antonelli musiche di Michele Moi

Figlio di Tommaso Carrara ed Argia Taurini appartiene ad una famiglia di teatranti, secondo tradizione, nomadi da dieci generazioni. Da questa incredibile scuola di vita e di teatro che copre più di cinquanta anni nasce questo spettacolo che vede Titino partire idealmente dal piccolo teatro mobile del secondo dopoguerra ed arrivare a ridosso dei giorni nostri, alle tournèe internazionali nei più grandi teatri del mondo indossando la maschera di Arlecchino.

Sabato 28 febbraio ore 20.45 Teatro Verdi

Compagnia Alegria di Ozoir La Ferrière (Francia)

in "Arlecchino servitore di due padroni" da Carlo Goldoni

con Emilien Audibert, Rym Bourezg, Emanuele Contadini, Marie Giros, Issam Kadichi, Thibaut Kizirian, Simon Lapierre, Davide Lazzaretto, Laurie-Anne Macé, Clovis Rampant Regia di Carlo Boso



















Accademia del teatro in lingua veneta



Nella Venezia del sedicesimo secolo si prepara il matrimonio tra Clarice, figlia del signor Pantalone, e Silvio, figlio del dottor Lombardi. La loro unione è già decisa e tutti sono felici. E' allora che arriva un servo, chiamato Arlecchino, ambasciatore di una notizia che sconvolgerà tutta questa gioia. Il nostro Arlecchino, deciso a lavorare di più per guadagnare di più, non esita a mettersi al servizio di due padroni, a loro insaputa, ben sapendo che quest'avventura lo trascinerà in un guazzabuglio di quiproquo, d'inseguimenti e di scontri armati che solo l'amore potrà infine fermare.

Domenica 1° marzo ore 16.00 Teatro Verdi

Stivalaccio Teatro

in "Don Chisciotte. Tragicommedia dell'arte"

Interpretazione e regia di Michele Mori e Marco Zoppello Soggetto originario di Marco Zoppello Elaborazione dello scenario e dialoghi di Carlo Boso e Marco Zoppello Consulenza artistica di Carlo Boso

Venezia. Anno 1600.

Salgono sul patibolo gli attori Giulio Pasquati, padovano, in arte Pantalone e Girolamo Salimberi, fiorentino, in arte Piombino, accusati di eresia.

L' unica speranza per i due attori è l'arrivo dei rinforzi, i colleghi della compagnia dei Gelosi.

Non resta altro da fare che cercar di prendere tempo nell'unico modo che i due commedianti conoscano: recitando una Commedia. Prendono così il via le avventure di Don Chisciotte e Sancho Panza, Duelli, salti, capriole, lazzi ma anche uno sguardo critico nei confronti di un fenomeno, l'inquisizione, tristemente conosciuto in tutta Europa.

Domenica 1° marzo ore 20.45 **Teatro Verdi**

Compagnia Alegria di Ozoir La Ferrière (Francia)

in "La follia d'Isabella" da Flaminio Scala

con Emilien Audibert, Rym Bourezg, Emanuele Contadini, Marie Giros, Issam Kadichi, Thibaut Kizirian, Simon Lapierre, Davide Lazzaretto, Laurie-Anne Macé, Clovis Rampant

Regia di CARLO BOSO

















Accademia del teatro in lingua veneta



Un giovane uomo di nome Orazio è preso in ostaggio dai Turchi che lo portano in Turchia. E' ad Istanbul che incontrerà la sontuosa Sherazade,. I due giovani s'innamorarono all'istante l'uno dell'altro. Sherazade, per amor di Orazio, lo aiuta a fuggire, abbandona la sua terra natale, affronta mille pericoli, cambia religione e prende un nuovo nome: quello d'Isabella. Ma di ritorno in Italia, presa tra la gelosia della bella e crudele Flaminia, precedente amore di Orazio, l'accanimento di un Capitano per riportarla in Turchia ed il tradimento, Isabella sente che la ragione lascia il posto alla follia...

Prezzo del biglietto per tutti gli spettacoli € 10 intero - € 8 ridotto (studenti e +65)



